



# L'energia del vento arriva dallo Spazio

## Mespac analizza i dati dei satelliti per rendere più efficienti i parchi eolici marini. E ha raccolto 1,5 milioni di investimenti

Lo spinoff del Politecnico di Torino, Mespac, ha annunciato la chiusura di un round Seed da 1,5 milioni di euro. L'investimento è guidato da Galaxia, il Polo tech di Cdp Venture Capital

**A**rriva dallo Spazio la tecnologia che promette di rivoluzionare, rendendolo più efficiente, il settore dell'energia eolica offshore. Ora se ne sono accorti anche gli investitori, italiani e non solo, che hanno scommesso più di 1,5 milioni di euro in una startup torinese, diventandone azionisti di minoranza. Mespac, spinoff del Politecnico di Torino specializzato nell'integrazione di dati satellitari e in-situ tramite algoritmi di intelligenza artificiale, ha ricevuto un finanziamento per lo sviluppo da

parte di Galaxia, il Polo nazionale di Trasferimento Tecnologico di Cdp Venture Capital dedicato all'aerospazio e da Axon Partners Group, insieme a COREangels Climate e PiemonteNext.

Le nuove risorse messe a disposizione dal pool di investitori permetteranno alla startup, che ha completato il percorso di incubazione in I3P ed è parte nel programma ESA BIC Turin, di accelerare lo sviluppo della sua piattaforma innovativa di Data & Analytics as a Service. Spiega Andrea Gulisano, ceo e founder della startup torinese: «Questo investimento ci permetterà di realizzare la nostra visione: rendere i dati meteoceanici accessibili, affidabili e idonei per accelerare la transizione energetica globale». In sostanza la tecnologia di Mespac ha sviluppato un modello innovativo che elimina la necessità di affidarsi esclusivamente a costosi sensori nei siti offshore, integrando invece dati satellitari di osservazione terrestre.

«Il successo dei progetti offshore dipende dalla disponibilità di dati meteoceanici rapidi, accurati e storicamente affidabili, che consentono agli sviluppatori di progettare e pianificare con maggiore precisione, riducendo i rischi e ottimizzando i tempi di realizzazione — continua Andrea Gulisano —. Tuttavia, le campagne tradizionali comportano spesso costi elevati e ritardi significativi, legati a informazioni frammentarie o non

tempestive. Mespac riesce a superare queste limitazioni offrendo un approccio più veloce, affidabile e scalabile, supportando la transizione energetica e lo sfruttamento dell'energia rinnovabile offshore».

Grazie all'investimento, Mespac prevede di completare lo sviluppo dei suoi algoritmi di intelligenza artificiale e di lanciare la piattaforma sul mercato. Il raggiungimento di questo traguardo sarà supportato dalla validazione sul campo, in collaborazione con partner leader del settore, garantendo una solida base per l'adozione della soluzione su larga scala.

«Questa società rappresenta un esempio promettente di come i dati spaziali possano essere applicati alla sostenibilità ambientale», ha commentato Claudia Pingue, Senior Partner e Responsabile del Fondo di Technology Transfer di Cdp Venture Capital.

Per Mario Alparone, direttore generale di **Finpiemonte**: «Intelligenza artificiale e sostenibilità ambientale, i temi chiave di questo nuovo investimento, sono anche le traiettorie che stanno caratterizzando la "nuova economia", in un ambito d'eccellenza per la nostra regione, come quello aerospaziale, che vede **Finpiemonte** parte attiva nel processo di crescita del settore, grazie alla sinergia con il Distretto Aerospaziale Piemonte».

**C. B.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



164948

### La vicenda

● Mespac, spinoff del Politecnico di Torino specializzato nell'integrazione di dati satellitari e in-situ tramite algoritmi di intelligenza artificiale, annuncia la chiusura di un round Seed da 1,5 milioni

● L'investimento è guidato da Galaxia, il Polo di Trasferimento Tecnologico di CDP Venture Capital dedicato all'aerospazio e da Axon Partners Group



MESPAC, spinoff del Politecnico di Torino specializzato nell'integrazione di dati satellitari e in-situ tramite algoritmi di intelligenza artificiale. Nella foto il team, da sinistra: Andrea Gulisano, Giulia Cervelli, Giuseppe Giorgi ed Edoardo Pasta